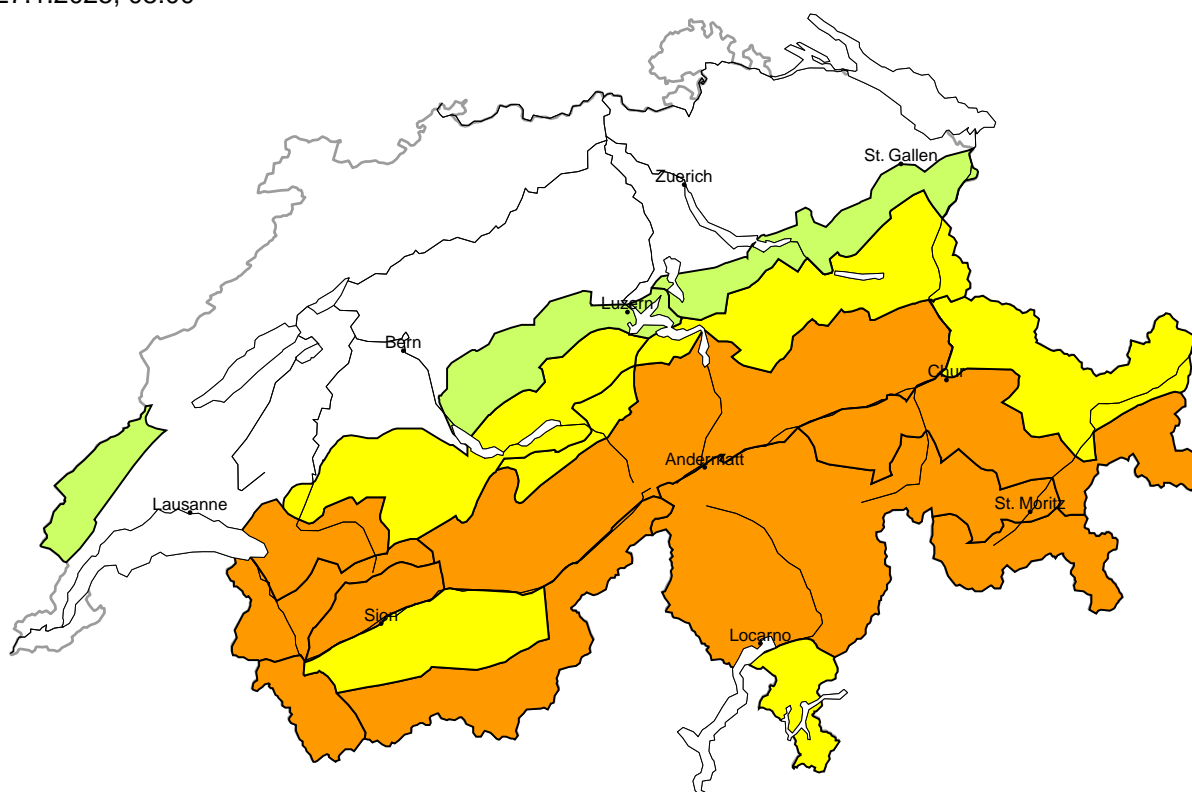


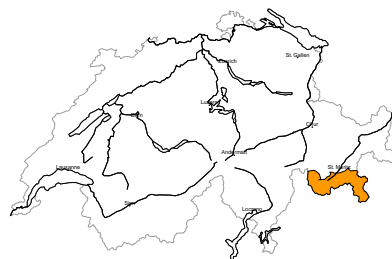
Pericolo valanghe

aggiornato al 27.1.2025, 08:00



regione A

Marcato (3+)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



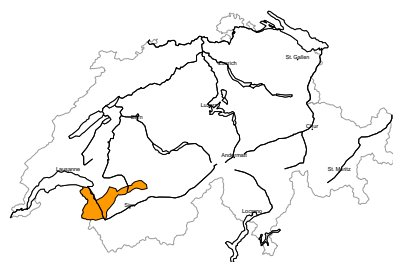
Descrizione del pericolo

È presente poca neve rispetto alla media stagionale. L'abbondante neve fresca di domenica e gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Con neve fresca e vento tempestoso, nel corso della giornata gli accumuli di neve ventata cresceranno ulteriormente. Già un singolo appassionato di sport invernali può molto facilmente provocare il distacco di valanghe. Soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati sono possibili valanghe spontanee. Spesso le valanghe possono coinvolgere la neve vecchia debole e, a livello isolato, raggiungere grandi dimensioni. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.



regione B

Marcato (3=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento in parte tempestoso proveniente da sud ovest si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere aggirati sui pendii ripidi.

Moderato (2)

Neve bagnata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La pioggia causerà alle quote di media montagna un impregnamento del manto nevoso. Soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi sono possibili valanghe bagnate di piccole e medie dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

regione C

Marcato (3=)



Neve fresca, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

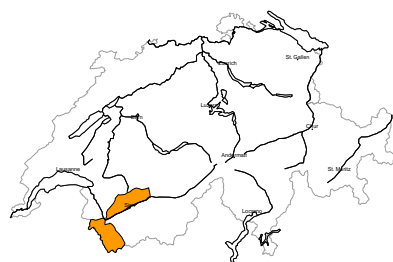


Descrizione del pericolo

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Con vento in parte tempestoso proveniente da sud ovest nel corso della giornata si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe. Sono possibili isolate valanghe spontanee. Le valanghe possono coinvolgere la neve vecchia debole e raggiungere dimensioni medie. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

regione D

Marcato (3=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi

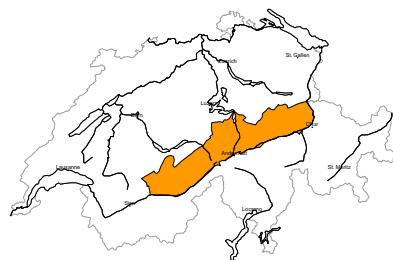


Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento in parte tempestoso proveniente da sud ovest si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere aggirati sui pendii ripidi.

regione E

Marcato (3-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi

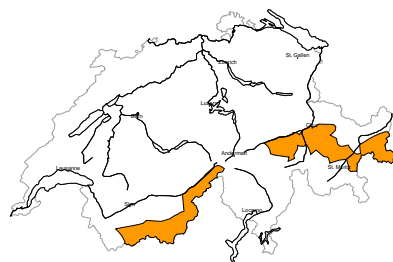


Descrizione del pericolo

Con vento in parte tempestoso proveniente da sud ovest si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Già un singolo individuo può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere aggirati sui pendii ripidi.

regione F

Marcato (3-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



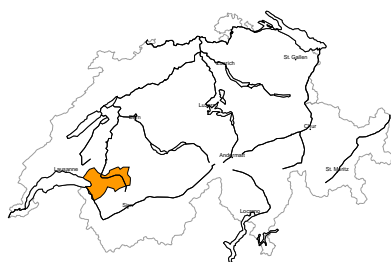
Descrizione del pericolo

La neve fresca e gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste ultime possono coinvolgere la neve vecchia debole e raggiungere dimensioni medie. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere aggirati sui pendii ripidi. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.



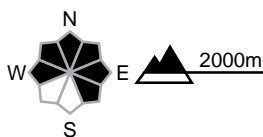
regione G

Marcato (3-)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento in parte tempestoso proveniente da sud ovest si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Già un singolo individuo può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere aggirati sui pendii ripidi.

Moderato (2)

Neve bagnata

Punti pericolosi

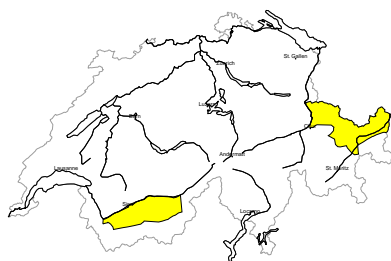


Descrizione del pericolo

La pioggia causerà alle quote di media montagna un impregnamento del manto nevoso. Soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi sono possibili valanghe bagnate di piccole e medie dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

regione H

Moderato (2+)



Lastroni da vento, Strati deboli persistenti

Punti pericolosi



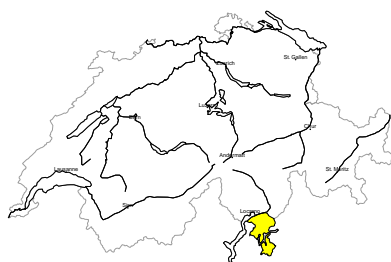
Descrizione del pericolo

I nuovi e i vecchi accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati. Le valanghe possono subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco anche nella neve vecchia. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Le escursioni richiedono una prudente scelta dell'itinerario.



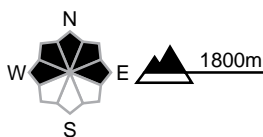
regione I

Moderato (2+)



Neve fresca

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

C'è ancora poca neve. La neve fresca e gli accumuli di neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati in quota. Un individuo può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Queste possono raggiungere dimensioni medie.

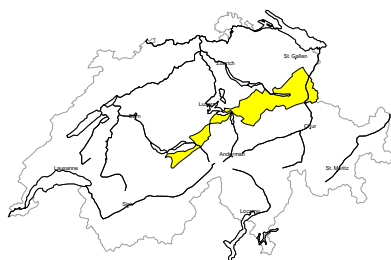
Moderato (2)

Neve bagnata

Con l'innalzamento del limite delle nevicate, nel corso della giornata sono previste colate umide.

regione J

Moderato (2=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

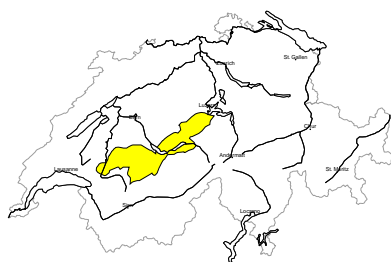
Con vento in parte tempestoso proveniente da sud ovest si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Già un singolo individuo può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Queste possono raggiungere dimensioni medie a livello isolato.

Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi.



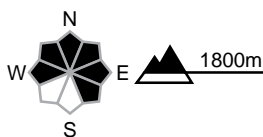
regione K

Moderato (2=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



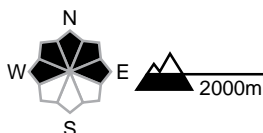
Descrizione del pericolo

Con vento in parte tempestoso proveniente da sud ovest si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Già un singolo individuo può in alcuni punti provocare il distacco di valanghe. Queste possono raggiungere dimensioni medie a livello isolato. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi.

Moderato (2)

Neve bagnata

Punti pericolosi

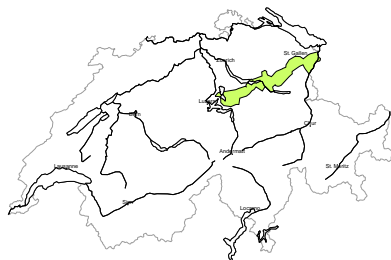


Descrizione del pericolo

La pioggia causerà alle quote di media montagna un impregnamento del manto nevoso. Soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi sono possibili valanghe bagnate di piccole e medie dimensioni. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione anche al pericolo di trascinamento e caduta.

regione L

Debole (1)

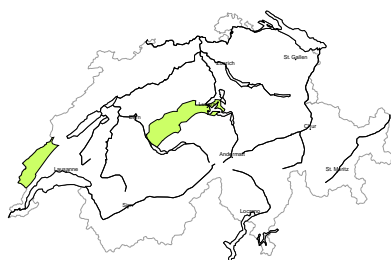


Nessun problema valanghivo evidente

È presente solo poca neve. Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii estremamente ripidi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

regione M

Debole (1)



Neve bagnata

È presente solo poca neve. La pioggia causerà un impregnamento del manto nevoso. Soprattutto sui pendii ombreggiati molto ripidi sono possibili isolate colate umide. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 26.1.2025, 17:00

Manto nevoso

In molte regioni è caduta neve fresca, con apporti abbondanti sulla parte orientale della cresta principale delle Alpi. Sui pendii ombreggiati gli accumuli di neve ventata formati con il vento spesso forte proveniente da sud ovest poggiano su una superficie del manto di neve vecchia spesso sfavorevole. Alla fine, in molti punti sono stati ricoperti da neve a debole coesione. Con vento forte proveniente da sud ovest, tempesta favonica nelle regioni settentrionali e locali nevicate, lunedì si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata.

Nelle regioni meridionali e in Engadina, specialmente sui pendii ombreggiati al riparo dal vento, l'intero manto di neve vecchia ha subito un metamorfismo costruttivo ed è scarsamente coeso. Lunedì e martedì, dal Ticino orientale all'Alta Engadina si depositerà ancora molta neve fresca su questo manto nevoso molto fragile. A nord di una linea Rodano-Reno e nel Basso Vallese occidentale estremo la parte centrale del manto nevoso è spesso ben consolidata. Qui non si prevedono praticamente più distacchi di valanghe in grado di coinvolgere la neve vecchia basale.

Retrospectiva meteo fino a domenica

Nella notte fra sabato e domenica ha nevicato in molte regioni. Inizialmente collocato a 1800 m nelle regioni settentrionali e a 1400 m in quelle meridionali, il limite delle nevicate è sceso ovunque fino ai 1200 m circa. Nel corso della giornata il cielo nelle regioni occidentali e meridionali è diventato via via piuttosto soleggiato. Nelle regioni orientali ha nevicato fino alla mattinata, poi ci sono state schiarite.

Neve fresca

Da sabato pomeriggio a domenica a mezzogiorno:

- Cresta principale delle Alpi dal passo del Lucomagno alla zona del Bernina e a sud di essa: dai 30 ai 50 cm
- Resto del Ticino e resto del centro dei Grigioni: dai 15 ai 30 cm
- In molte altre regioni: dai 5 ai 15 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno ai -3 °C

Vento

Proveniente da sud ovest:

- Nella notte da forte a tempestoso, nelle valli settentrionali forte favonio proveniente da sud
- Nel corso della giornata per lo più moderato, nelle regioni occidentali a tratti forte

Previsioni meteo fino a lunedì

Lunedì il tempo sarà molto nuvoloso; nelle regioni nord orientali saranno possibili schiarite favoniche. Al mattino, in molte regioni inizieranno nuove precipitazioni a partire da ovest e sud. Il limite delle nevicate si collocherà tra i 1800 m circa nelle regioni occidentali e i 1400 m in quelle meridionali.

Neve fresca

Fino a lunedì pomeriggio cadranno le seguenti quantità di neve:

- parte più occidentale del Basso Vallese, Cresta principale delle Alpi dal Mont Dolent fino al Cervino, così come dal San Bernardino alla zona del Bernina: dai 20 ai 30 cm
- Nord del Vallese, Alpi Vodesi e Friborghesi, resto del Ticino e del centro dei Grigioni: dai 10 ai 20 cm
- Altrove: meno o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +3 °C nelle regioni settentrionali e -1 °C in quelle meridionali

Vento

- Nelle regioni settentrionali e in generale in quota da forte a tempestoso, proveniente da sud ovest
- Nelle valli settentrionali tempesta favonica
- Nelle regioni meridionali moderato, proveniente da sud

Tendenza

Martedì

Nella notte fra lunedì e martedì ci saranno nevicate persistenti e, specialmente nelle regioni meridionali, intense. Nel corso della giornata, nelle regioni occidentali ci saranno schiarite piuttosto estese, mentre in quelle orientali cadrà ancora un po' di neve. Da lunedì pomeriggio a martedì pomeriggio, in molte regioni cadranno dai 15 ai 30 cm di neve fresca, con punte tra i 40 e i 60 cm di neve lungo la cresta principale delle Alpi dal passo del Lucomagno al Bernina e a sud di essa. Il limite delle nevicate si collocherà intorno ai 1200 m circa. Il vento proveniente dai quadranti occidentali sarà da moderato a forte. Il pericolo di valanghe aumenterà in molte regioni. Nella notte fra lunedì e martedì verrà probabilmente raggiunto il grado di pericolo 4 (forte) dal Ticino alla zona del Bernina, passando per la Mesolcina, il Rheinwald, l'Avers e la valle Bregaglia. Qui si prevedono numerose valanghe spontanee di medie e grandi dimensioni. Soprattutto in alta montagna potranno distaccarsi anche valanghe di dimensioni molto grandi. Dal momento che nelle tracce è presente ancora pochissima neve, le valanghe non saranno in grado di avanzare troppo lontano. Ciononostante, le vie di comunicazione d'alta quota saranno in pericolo. Anche nelle regioni occidentali estreme così come nelle restanti regioni dei Grigioni e del Ticino la situazione valanghiva per gli appassionati di sport invernali sarà critica.

Mercoledì

Nella notte fra martedì e mercoledì ci saranno deboli precipitazioni, soprattutto nelle regioni occidentali. Nel corso della giornata il tempo sarà via via piuttosto soleggiato ovunque.

Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà. Con l'irradiazione solare saranno probabili valanghe di neve umida a debole coesione che interesseranno la neve fresca, specialmente nelle regioni sud orientali più colpite dalle precipitazioni.